D.A. n. 1855

Unione Europea
Repubblica Italiana

Regione Siciliana
Assessorato delle Attività Produttive
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

L' A S S E S S O R E

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
Visto il D.P. n. 472 del 04/11/2015, con il quale sono state conferite le funzioni di Assessore delle Attività Produttive;
Vista la legge 29/12/1993, n° 580, “recante il riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura”;
Vista la legge regionale 02/03/2010 n. 4 “Nuovo ordinamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e Agricoltura” ;
Visto il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 17 del 5/8/2010 - regolamento di attuazione della legge regionale 2 marzo 2010 n. 4, recante nuovo ordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, pubblicato nella G.U.R.S. n. 36 del 13.8.2010;
Vista la Circolare prot. n. 3420 del 27/09/2010, adottata dall'Assessorato, esplicativa della L.R. n. 4/2010 ed in particolare il paragrafo 2.1 della stessa;
Visto l'art. 12 comma 4° della L. 29 Dicembre 1993 n. 580, come sostituito dall’art. 1, comma 13, del decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;
Visto il decreto 4 Agosto 2011 n. 156 del Ministero dello Sviluppo Economico, sul regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio;
Visto l'art. 9 del D.M. n. 156/2011 disciplinante le modalità di individuazione delle organizzazioni imprenditoriali o gruppi di organizzazioni legittimate a designare i componenti del Consiglio Camerale in relazione al grado di rappresentatività, definito dalla media aritmetica dell'incidenza percentuale, sui rispettivi totali, dei seguenti parametri: *percentuale numero delle imprese iscritte, numero degli occupati, valore aggiunto e del diritto annuale*;
Visto in particolare il comma 3 dell'art. 9, ai sensi del quale il numero dei componenti il Consiglio che ciascuna organizzazione imprenditoriale o gruppo di organizzazioni è legittimata a designare è determinato, tenuto conto dei posti previsti nello statuto camerale per ciascun settore economico, dividendo il grado di rappresentatività delle Organizzazioni stesse per 1, 2, 3, 4 ed oltre fino alla concorrenza del numero dei seggi disponibili per ogni settore e disponendo i quozienti così ottenuti in una graduatoria decrescente, in numero pari a quello dei seggi da attribuire;
Visto il comma 4 dell'art. 9 del citato D.M. n. 156/2011, che “per i settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura, l'autonoma rappresentanza per le piccole imprese nell'ambito del numero complessivo di componenti il consiglio spettanti a ciascuno di detti settori, è assicurata dalle organizzazioni o gruppi di organizzazioni imprenditoriali che presentano il più alto indice di rappresentatività per le piccole imprese, calcolato sulla base dei dati forniti ai sensi dell'art. 2, comma 5.”;

Vista la deliberazione n. 182 del 29 Maggio 2013, con la quale la Giunta Regionale di Governo ha individuato nell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive, il ramo dell'Amministrazione regionale competente, a svolgere, su designazione delle camere di commercio territoriali, le procedure di selezione dei consigli camerali e la conseguente nomina degli stessi;

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 Marzo 2015, con il quale è stata istituita la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Palermo ed Enna, mediante l'accorpamento delle camere di commercio di Palermo ed Enna;

Vista la Determina n. 1 del 23/04/2015 del Commissario ad Acta, nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico, riguardante l'avvio delle procedure per la Costituzione del nuovo Consiglio Camerale, composto complessivamente da n. 33 consiglieri come di seguito specificati:

n. 1 consigliere per il settore pesca;
n. 3 consiglieri per il settore agricoltura;
n. 3 consiglieri per il settore industria;
n. 3 consiglieri per il settore artigianato;
n. 8 consiglieri per il settore commercio;
n. 1 consigliere per il settore cooperazione;
n. 2 consigliere per il settore turismo;
n. 2 consigliere per il settore trasporti e spedizioni;
n. 4 consiglieri per il settore servizi alle imprese;
n. 1 consigliere per il settore assicurazione e credito ;
n. 1 consiglieri per il settore servizi alle persone;

oltre ai componenti di diritto rispettivamente:

n. 1 consigliere in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori;
n. 1 consigliere in rappresentanza delle associazioni di tutela dei consumatori;
n. 1 consigliere in rappresentanza dei liberi professionisti;

Il Consiglio della Camera di Commercio di Palermo Enna è composto complessivamente di n. 33 consiglieri;

Vista la Determina del Commissario ad Acta n. 2 del 13/05/2015, con la quale viene adottata la procedura per l'accesso ai dati consegnati a norma degli artt. 2 e 3 del D.M. n. 156/2011;

Vista la Determina del Commissario ad Acta n. 3 del 13/05/2015, con la quale avvia le procedure per la costituzione del nuovo Consiglio Camerale di Palermo - Enna;

Vista la Determina del Commissario ad Acta n. 4 del 07/07/2015, con la quale viene istituita la Consulta dei liberi professionisti;

Visto il D.A. n. 3244 dell'11/12/2015, con il quale sono stati attribuiti i seggi alle Organizzazioni e Associazioni legittimate a designare i componenti del costituendo consiglio della Camera di Commercio “Palermo – Enna”;

Visto il D.A. n. 230 del 16/02/2016, con il quale è stato modificato l'art. 1 del Decreto di cui sopra alla voce relativa al settore economico “Artigianato”;

Vista la nota prot. n.6492 del 02/03/2016 con la quale il Commissario ad Acta trasmette la lettera n. 5191 del 22/02/2016 della Associazione Confimpresa Euromed che comunica la formale rinuncia alla partecipazione della costituzione del consiglio camerale;

Vista la Direttiva Assessoriale prot. n.9 del 04/03/2016, diramata ai commissari ad acta delle accorpate camere di commercio di Palermo-Enna, Catania Siracusa e Ragusa della Sicilia Orientale e Caltanissetta Agrigento e Trapani, con la quale, in relazione alle operazioni elettorali per la rappresentanza negli organismi camerali, si chiede di effettuare “una verifica non più a campione ma per intero, relativamente a ciascuna associazione, rimettendo alle competenti Autorità le eventuali irregolarità, le dichiarazioni e le autocertificazioni non positivamente riscontrate in sede di controllo”;

Visto il Decreto Direttoriale del MISE del 24/03/2015, con il quale vengono pubblicati i dati delle imprese, del valore aggiunto e del diritto annuale aggiornati al 2014 della Camera di Commercio di Palermo Enna;

Viste le note prot. n.17928 del 06/04/2016 e prot. n.19389 del 13/04/2016 del Servizio 7 del Dipartimento regionale delle attività produttive, con le quali si chiede ai Commissari ad Acta Ministeriali, di inoltrare tutta la documentazione istruttoria, come prevista della vigente normativa entro e non oltre la data del 08/04/2016;

Vista la nota prot. n. 13073 del 03/05/2016 con la quale il Commissario ad Acta, trasmette i prospetti riepilogativi dei dati risultanti a seguito delle verifiche effettuate nei confronti delle Associazioni di categoria e comunica che:
"l'Associazione Confesercenti Palermo ha rinunciato all'apparentamento a suo tempo sottoscritto per i settori Commercio, Turismo e Servizio alle Imprese";
"l'Associazione Confesercenti Enna ha rinunciato all'apparentamento a suo tempo sottoscritto per i settori Commercio e Turismo";
"l'Associazione Casartigiani Palermo ha rinunciato all'apparentamento a suo tempo sottoscritto per i settori Commercio, Trasporti e Spedizioni e Servizi alle Persone";
"l'Associazione C.N.A. Palermo ha rinunciato all'apparentamento a suo tempo sottoscritto per i settori Servizi alle Persone";
"l'Associazione C.N.A. Enna ha rinunciato all'apparentamento a suo tempo sottoscritto per i settori Commercio, Turismo, Servizi alle Imprese, Trasporti e Spedizioni, Servizi alle Persone e Industria per la Piccola Impresa";
"l'Associazione Confartigianato Palermo ha rinunciato all'apparentamento a suo tempo sottoscritto per i settori Commercio e Servizi alle Persone";

Visto in particolare l'art. 6 del D.M. n. 156/2011, inerente lo scioglimento dell'apparentamento;

Viste le note prot. 11963/U, 11964/U, 11971/U e 11975 del 22 aprile 2016, con le quali, ai sensi del D.M. 156/2011, le associazioni Copagri, Liberaimpresa, CIA Palermo e Cidec Palermo sono state sollecitate a "trasmettere la documentazione a supporto e prova di quanto attestato nelle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (...)".

Considerato che, a seguito delle superiori note di sollecito, il commissario ad acta, nella citata nota prot. 0013073/U del 3 maggio 2016 precisa che: *"l'organizzazione CIA Palermo (per il settore Agricoltura) CIDEC Palermo (per i settori Industria, commercio, turismo, trasporti, assicurazione e credito e servizi alle imprese); CONFESERCENTI Palermo (per i settori Commercio, Turismo e Servizi alle imprese) non hanno prodotto la richiesta documentazione a supporto e prova della regolarità del vincolo associativo delle imprese dichiarate (…) Le organizzazioni COPAGRI (per il settore Agricoltura) e Liberaimpresa (per il settore servizi alle persone) non hanno dato riscontro alla richiesta di produrre documentazione a supporto e prova della regolarità del vincolo associativo delle imprese dichiarate";*

Vista la nota prot. n. 15420 del 24/05/2016 con la quale, ad integrazione della prima citata nota prot. 0013073/U del 3 maggio 2016, il Commissario ad Acta comunica espressamente che, "*a seguito di una prima ricognizione della documentazione consegnata dal legale rappresentante dell'Associazione Cidec, non è stato possibile procedere alla verifica di veridicità di quanto dichiarato, in quanto la stessa non è congrua rispetto alle finalità di dimostrare supporto e prova della regolarità del vincolo associativo delle imprese dichiarate";*

Vista la successiva nota prot. 0014170/U del 11 maggio 2016, con la quale il commissario ad acta comunica che "*l'Organizzazione CONFESERCENTI Palermo ha prodotto la documentazione a supporto e prova della regolarità del vincolo associativo delle imprese dichiarate";*

Vista la successiva nota commissariale prot. 0016329/U del 6 giugno 2016, con la quale il commissario conferma quanto già comunicato nelle note pregresse e precisamente con note n. 13073/U del 3 maggio 2016, n. 14170/U del 11 maggio 2016 e n. 15420/U del 24 maggio 2016;

Vista la e-mail del 10/06/2016, protocollata al Dipartimento in pari data con il n. 30811, con la quale il Commissario ad Acta comunica: " *di avere provveduto al controllo di veridicità di tutti gli elenchi presentati dalle Associazioni che hanno riscontrato l'invito a produrre la documentazione a supporto e prova della regolarità del vincolo associativo delle imprese dichiarate."*

Considerata la mancata sanatoria della documentazione presentata come attestata dalle superiori note commissariali, e la conseguente carenza di interesse delle associazioni intimate alla regolarizzazione a partecipare al procedimento sotteso al presente provvedimento;

Considerato l'interesse pubblico, derivante da norme di rango costituzionale (art. 97 Cost.), oltre che dalle specifiche normative di settore (tra gli altri, art. 5 D.M. 156/2011), volto ad assicurare che i componenti gli organismi camerali siano rappresentativi di procedure elettorali pienamente legittime e trasparenti, ostando a tale imprescindibile requisito il mancato o inesatto riscontro alla richiesta di verifica della regolarità della documentazione presentata ai fini della partecipazione a tale procedimento elettivo;

Ritenuto pertanto di dovere prendere atto dell'esclusione delle associazioni CIDEC (per tutti i settori), Copagri (per il settore Agricoltura), CIA Palermo (per il settore agricoltura), Liberaimpresa (per il settore servizi alle persone);

Visto il D.A. n. 1588/7 del 30/05/2016 con il quale sono stati revocati il D.A. n. 3244 dell'11/12/2015 e il D.A. n. 230 del 16/02/2016, in quanto a seguito delle verifiche effettuate dal Commissario ad Acta sulle Associazioni di categoria e dallo scioglimento di taluni apparentamenti, si è determinata una differente attribuzione dei seggi spettanti a ciascuna di esse;

Ritenuto di poter procedere alla nuova attribuzione dei seggi alle Organizzazioni e Associazioni legittimate a designare i componenti del consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Palermo – Enna secondo il contenuto delle premesse finora argomentate e declinate;

DECRETA

Art.1) Per quanto sopra premesso e rilevato, e che in questa sede è da intendersi integralmente richiamato, le Organizzazioni e le Associazioni legittimate a designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Palermo – Enna, nonché il numero dei componenti a ciascuna spettante sono quelle sotto individuate attraverso i conteggi contenuti negli allegati che fanno parte integrante del presente decreto, avuto riguardo ai seguenti settori:

AGRICOLTURA (all. 1) totale seggi n. 3 di cui 1 per piccola impresa.
CIA EN, Coldiretti EN – PA, Confagricoltura PA *in apparentamento n. 2 seggi.*
Per la piccola impresa:
CIA EN, Coldiretti EN - PA *in apparentamento n.1 seggio.*

COMMERCIO (all. 2) totale seggi n. 8 di cui 1 per piccola impresa.
Confcommercio PA *5 seggi.*
Per la piccola impresa:
Confcommercio PA, *1 Seggio* per la piccola impresa

Confesercenti PA 2 *seggi*

Confindustria PA, Casartigiani PA, Confartigianato EN – PA, CNA EN – PA, F.I.T., Confcommercio EN, Confesercenti Enna *nessun seggio.*

INDUSTRIA (all. 3) totale seggi n. 3 di cui 1 per piccola impresa.
Confindustria CS/PA, Ance PA *in apparentamento 1 seggio.*
Per la piccola impresa:
Confindustria CS- PA in apparentamento n. 1 seggio.

Confcommercio EN/PA, CNA Enna *in apparentamento 1 seggio.*

C.N.A per la piccola impresa nessun seggio.

ARTIGIANATO (all. 4) totale seggi n. 3
CNA PA, CNA EN, Casartigiani PA *in apparentamento n. 2 seggi.*
Confartigianato EN, Confartigianato PA *in apparentamento n. 1 seggio*.

Confindustria PA *nessun seggio*.

SERVIZI ALLE PERSONE (all. 5) totale seggi n. 2
Confindustria PA, Confcooperative EN – PA, Legacooperative PA *in apparentamento n. 2 seggi.*

Confcommercio PA – EN, Confartigianato PA – EN, CNA EN – PA, Casartigiani PA, A.G.C.I. *nessun seggio*.

TURISMO (all.6) totale seggi n. 2
Confcommercio PA – EN, *in apparentamento n. 2 seggi.*

Legacooperative PA, Confindustria PA *in apparentamento nessun seggio*.
CNA EN, Confesercenti EN, Confesercenti PA *nessun seggio*.

TRASPORTI E SPEDIZIONI (all.7) totale seggi n. 2
Confindustria PA e CS, Asstra, Fittel, Legacooperative PA *in apparentamento n. 1 seggio*.
Confcommercio PA – EN, CNA PA *in apparentamento n. 1 seggio*.

CNA EN, Casartigiani PA *nessun seggio*.

COOPERAZIONE (all. 8) totale seggi n. 1
A.G.C.I. PA, Confcooperative PA – EN, Legacooperative PA *in apparentamento n. 1 seggio.*

CONSUMATORI E UTENTI (all. 9) totale seggi n. 1
Adoc Sicilia, Adiconsum PA, Federconsumatori, Sicilia Consumatori *in apparentamento n. 1 seggio.*

Codacons *nessun seggio*.

ORGANIZZAZIONI SINDACALI (all.10) totale n. 1 seggio.
CISL PA, CISL EN, CGIL PA *in apparentamento n. 1 seggio*.

CGIL Enna *nessun seggio.*

CREDITO E ASSICURAZIONE (all. 11) totale n. 1 seggio.
ABI EN - PA e ANIA EN – PA *in apparentamento n.1 seggio*.

Confcommercio EN – PA *in apparentamento nessun seggio.*
Confindustria PA *nessun seggio.*

PESCA (all. 12) totale n. 1 seggio.
Federpesca *n. 1 seggio*.

Confcooperative PA e A.G.C.I. *nessun seggio.*

SERVIZI ALLE IMPRESE (all. 13) totale n. 4 seggi.
Confindustria CS – PA, Legacooperative PA e Confcooperative PA *in apparentamento n. 2 seggi.*
Confcommercio PA *n. 2 seggi.*

A.G.C.I. PA, Confesercenti PA, CNA EN, Confcommercio EN *nessun seggio.*

LIBERI PROFESSIONISTI totale n. 1 seggio.

Le Associazioni CIDEC (per tutti i settori), Copagri (per il settore Agricoltura), CIA Palermo (per il settore agricoltura), Liberaimpresa (per il settore servizi alle persone), sono escluse per le ragioni in premessa motivate.

Art. 2) Il presente decreto sarà notificato ai sensi di legge alle Organizzazioni e Associazioni che hanno effettuato le comunicazioni alla Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura di Palermo – Enna.

Art. 3) Avverso le determinazioni oggetto del presente decreto è consentito ricorso, entro 60 giorni dalla data del presente decreto, al T.A.R. - Sicilia ovvero, entro 120 giorni, con ricorso straordinario al Presidente della Regione.

Art. 4) Al Servizio 7 del Dipartimento regionale delle Attività produttive (avente sede legale in Palermo, via degli Emiri, 45 – PEC dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it) è demandata la responsabilità del procedimento relativo al presente decreto, ferme restando le procedure di competenza del commissario ad acta già espletate e confluite nel presente provvedimento. Presso il medesimo Servizio 7 è possibile accedere alla documentazione nel presente decreto richiamata.

Art. 5) Il presente decreto sarà pubblicato, sul sito della Regione Siciliana, sul sito web dell'Assessorato e per estratto sulla G.U.R.S.

Palermo 16.06.2016

L'ASSESSORE
Maria Lo Bello
firmato